



AERO CLUB D'ITALIA

Delibera del Consiglio Federale

n° 55

del 07/04/2021

Voce all'ordine del giorno	Oggetto: Programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2021 - 2022
N° 32	

Consiglio Federale

Giuseppe Leoni	P	
Stefano Bianchetti		A
Anna Accetto	P	
Luigi Fracasso	P	
Giorgio Porta	P	

Collegio Revisori dei Conti

Marcello Pacilio	P	
Giovanni Di Fede	P	
Angelo Moriondo	P	

Trasmissione ai Ministeri vigilanti data invio _____

Trasporti	☐	Difesa	☐	Pres. Consiglio Ministri	☐
Interno	☐	Economia e Finanze	☐		

Per competenza ed esecuzione

☒ AA.GG.PP. ☐ Gest. Amm.va/Con.le ☐ Aerod./Tecnico ☐ Sport Aeronautici

Sono pure presenti su invito del Presidente:

Presiede:

il Presidente Arch. Giuseppe LEONI

Esplica funzioni di Segretario:

il Direttore Generale Gen. Gianpaolo MINISCALCO

VISTA la legge 29 maggio 1954, n° 340: Riordinamento dell'Ae.C.I.;

VISTA la legge 20 marzo 1975, n° 70: Riordinamento degli Enti Pubblici;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n° 670: Conferma Ae.C.I. quale Ente Pubblico;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n° 97: Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il D.P.R. n° 53 del 18 marzo 2013: Approvazione nuovo Statuto Ae.C.I.;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 giugno 2020: Nomina del Presidente Ae.C.I.;

VISTO il D.M. 287 del 23 luglio 2020: Nomina Consiglieri Federali Ae.C.I.;

VISTO il D.M. 288 del 23 luglio 2020: Nomina Presidente Commissione Centrale Sportiva Aeronautica Ae.C.I.;

VISTO il D.lgs n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 che ha modificato il citato “Codice dei contratti pubblici”, recante *disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n.55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO il Regolamento delegato della Commissione europea 30/10/2019 n. 2019/1828, pubblicato sulla GU dell'Unione Europea del 31.10.2019, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti per i settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la soglia in € 214.000,00 esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'articolo 21 del Codice dei contratti pubblici, inerente il « Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti », il quale stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, dando evidenza degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 6 del citato articolo 21 del Codice, il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000 e le amministrazioni pubbliche comunicano l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore ad 1 milione di euro, che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti;

TENUTO CONTO, altresì, che, ai sensi del comma 7 del citato articolo 21 del Codice, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito

informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;

VISTO che, ai sensi del comma 8 del richiamato articolo 21 del Codice dei contratti pubblici, le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi sono definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata;

DATO ATTO che il Comunicato del 26 ottobre 2016 del Presidente dell'ANAC prevede che *«nelle more dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 21, comma 7, del Codice mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti»;*

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.14 *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale di lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*, contenente disposizioni specifiche sul contenuto del programma, sulle modalità di adozione dello stesso, sulla sua redazione ed aggiornamento, con la previsione degli schemi-tipo obbligatori;

VISTO l'art. 6, comma 13 del citato Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.14, il quale stabilisce che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referenti per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;

TENUTO CONTO delle esigenze e del fabbisogno di beni e servizi di cui all'allegato schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di programmare le acquisizioni di beni e servizi da avviare e svolgere nel biennio 2020-2021, fermo restando l'obbligo, in linea con le vigenti disposizioni, di:

- verificare, a cura di ogni responsabile, la fattibilità delle iniziative ed eventualmente adeguarle agli obiettivi dei piani-programmi dell'Ente;
- procedere al monitoraggio ed all'aggiornamento annuale, apportando le necessarie modifiche, qualora si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi attesi;
- dare evidenza delle eventuali rimodulazioni proposte ed apportate;

TENUTO CONTO che non risultano acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore ad 1 milione di euro di cui al comma 6 dell'articolo 21 del Codice dei contratti pubblici, da pubblicare sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice;

VISTE le Linee Guida redatte dal gruppo di lavoro ITACA *«Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale»*, recanti le istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 21 del Codice;

CONSIDERATO che, in materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, l'Aero Club d'Italia aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. n. 488 del 1999 e ss.mm., all'occorrenza e facoltativamente, sempre utilizzandone, comunque, i parametri di prezzo-qualità, ed al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (Finanziaria 2019) secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che le procedure di affidamento, per ciascuna categoria di bene e/o servizio riportate nel programma allegato, potrebbero variare in considerazione delle eventuali modifiche, cessazioni o nuove attivazioni da parte di Consip degli strumenti centralizzati di acquisto presenti sul portale www.acquistinretepa.it;

CONSIDERATO, altresì, che il contenuto del programma allegato potrà essere modificato o implementato con successivi provvedimenti per sopravvenute esigenze, anche a seguito di procedure di razionalizzazione e modifiche gestionali organizzative di servizi, ovvero qualora sia necessario ottemperare a specifiche future indicazioni applicative delle norme in vigore, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, nonché dall'art. 7, comma 8, del citato decreto del MIT n. 14/2018;

DATO ATTO che in riferimento alla predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici non si è proceduto per assenza di lavori di singolo importo stimato pari o superiore ad € 100.000,00;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 1097 del 26 ottobre 2016 con cui sono state approvate le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*" aggiornate, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e dell'entrata in vigore del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 giugno 2019;

VISTE le Linee Guida n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio A.N.AC. con delibera n. 1906 del 26 ottobre 2016, aggiornate ai D.Lgs. 56/2017, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI, nello specifico, l'articolo 31 del Codice il quale stabilisce che le stazioni appaltanti individuano nel Patto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

RISCONTRATO che il Direttore Generale dell'AeCI risulta Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA) dell'Aero Club d'Italia - Codice AUSA: 0000247528, nonchè Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'AeCI, in adempimento a quanto previsto dalla Legge n. 190/2012;

DATO ATTO che, con riguardo alle risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi come definiti nei documenti programmatici di cui trattasi, l'art. 23 del Capo II del Regolamento dell'Ordinamento Finanziario e Contabile dell'Aero Club d'Italia, ex art. 2 comma 2 del D.P.R. 21 febbraio 2013, stabilisce : *« Le risorse sono assegnate al centro di responsabilità generale e ai titolari dei centri di responsabilità dopo l'approvazione del bilancio, previa definizione degli obiettivi che l'ente intende perseguire e l'indicazione del livello dei servizi, degli interventi, dei programmi e dei progetti finanziati nell'ambito del bilancio di previsione »*;

RITENUTO che, al fine di rendere più celeri i procedimenti di scelta del contraente, la presente programmazione delle forniture e dei servizi possa essere utilizzata come avviso di preinformazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 70 del Codice di contratti pubblici;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione dei contratti nei servizi e nelle forniture;

VISTO, in particolare, l'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, il quale dispone che le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti e che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'approvazione dell'allegato schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022, costituente parte integrante della presente, relativo alle procedure indette ed a quelle da indire dall'AeCI quale stazione appaltante, al fine di fornire agli operatori economici le informazioni utili inerenti la programmazione degli interventi dell'Ente, con adeguato livello di trasparenza;

RILEVATE le disponibilità di bilancio;

tutto ciò visto, tenuto conto, dato atto, ritenuto, considerato, riscontrato e rilevato il Consiglio Federale dell'Aero Club d'Italia

DELIBERA

- di approvare, per quanto espresso in preambolo, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022” dell’Aero Club d’Italia, predisposto ai sensi e per gli effetti dell’art 21 del Codice dei contratti pubblici, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio per il biennio di riferimento e che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, sulla base di quanto previsto dall’art. 21, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, la Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2021-2022, risulta coerente con le previsioni di bilancio;
- di assegnare, ai sensi dell’art. 23 “Assegnazione delle risorse” del Capo II “Gestione Economico-Finanziaria” del Regolamento dell’Ordinamento Finanziario e Contabile dell’Aero Club d’Italia, ex art. 2 comma 2 del D.P.R. 21 febbraio 20013, n. 97, al Direttore Generale dell’Aero Club d’Italia le risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi come definiti nel suddetto Programma;
- di autorizzare, per quanto espresso in preambolo, ai sensi dell’art. 58 “Normativa comunitaria e nazionale” del Capo I “Disposizioni Generali” del Titolo IV “Attività Negoziale” del suddetto Regolamento dell’Ordinamento Finanziario e Contabile dell’Ente, il Direttore Generale dell’Ente all’espletamento dei compiti di definizione degli indirizzi generali da seguire nell’attività negoziale e di eventuale nomina delle relative Commissioni, nell’ambito delle procedure di affidamento di servizi e forniture e di esecuzione di lavori di cui all’art. 36 (Contratti sotto soglia) del nuovo Codice, ferme le competenze allo stesso già attribuite per effetto del comma 3) dell’articolo di Regolamento in questione e dell’art. 32 del vigente Statuto dell’Aero Club d’Italia;
- di dare atto che non si è proceduto alla predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori di singolo importo stimato pari o superiore ad € 100.000,00;
- di dare atto che le singole procedure saranno avviate e gestite in conformità ai vigenti regolamenti ed alle disposizioni organizzative interne, riservando all’indizione delle stesse la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie e degli elementi essenziali dei contratti per ogni singolo intervento previsto dalla programmazione oggetto del presente atto;
- di procedere alla pubblicazione del Programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020- 2021 sul profilo del Committente, Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, e dell’art. 29 del Codice e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella sezione “*Servizio Contratti Pubblici (SCP)*”, in conformità agli schemi - tipo ed, in particolare, alle Schede “A” e “B”, in attuazione delle disposizioni introdotte dal D.M. 16 gennaio 2018, n.14, « *Regolamento recante procedure e schemi- tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale di lavori*

Segue delibera C.F. n. 55/2021

pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali ».

IL SEGRETARIO
F.to Gianpaolo MINISCALCO

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe LEONI

ALL. II D.M. MIT 14/2018-SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AERO CLUB D'ITALIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
stanziamenti di bilancio	110.000,00	997.563,80	3.070.255,22
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			
Totale	110.000,00	997.563,80	

Il referente del programma
(Gen. Gianpaolo Miniscalco)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(Gen. Gianpaolo Miniscalco)

